



FONDAZIONE
ROMA SAPIENZA

Incontri nei luoghi storici:
Cava di Travertino Tivoli-Guidonia
“Arte, Teatro e Ambiente”

VENERDI 8 LUGLIO 2016
Viaggio con il Giulio Cesare

Frammenti dai primi tre atti del **Julius Caesar** di **William Shakespeare** (traduzione di Agostino Lombardo), contaminati con brani da **I, Cinna (The Poet)** di **Tim Crouch** (traduzione di Rosy Colombo) - Regia di Marcello Cava

con Flavio Capuzzo Dolcetta, Massimo Guarascio, Daniela Guardamagna, Piero Marietti, Claudio Molinari, Nicola Pecora, Andrea Polia, Antonella Sbrocchi, Enrico Vampa e, tra gli altri, Margherita Arioli, Gabriele Baldo, Giorgio Maria Capone, Marco Cianella, Martina Gatti, Giorgio Quarzo Guarascio, Anna Dall'Olio, Isabella Picchi, Letizia Russo, Lorenzo Tozzi. Colonna sonora ZydrICO – produzione di TEATRO MOBILE ass. cult., con TEATRO E SCUOLA progetto “lezioni d'azione”, Consorzio Città dell'Altra Economia, La Barraca soc. coop., Alyax soc. coop.

L'esperienza scenica, dopo alcune anteprime ai Fori Imperiali, nell'ambito di



prima della sua rappresentazione nel corso dell'Estate Romana 2016, viene presentato nei laboratori e nelle cave del travertino. Un singolare “viaggio in cuffia” nei luoghi da cui venne estratto il marmo per costruire Roma.

MUSOUND

Sistema di audiocuffie riceventi realizzato da: AUDIO GUIDE SYSTEM

CERI Centro di Ricerca
Previsione, Prevenzione e Controllo
dei Rischi Geologici



Società del Travertino Romano SpA







Area Metropolitana

Venerdì 8 Luglio 2016
www.limeszagorico.it

Il teatro di Shakespeare nelle cave

► Dopo l'anteprima ai Fori Imperiali la fondazione Sapienza presenta "Viaggio con Giulio Cesare" nel cuore del travertino ► Questa sera un cortometraggio sarà proiettato al termine della rappresentazione con l'intervento del rettore Gaudio

GUIDONIA

Le cave di travertino di Guidonia scoprografia naturale per un esperimento di arte, teatro e ambiente senza precedenti. Riflettori accesi su questo palcoscenico d'eccezione per il "Viaggio con Giulio Cesare". Sono i frammenti dei primi tre atti del Julius Caesar di William Shakespeare per la regia di Marcello Cava. Un esperimento scenico che arriva nell'area di estrazione della pregiata pietra ornamentale della Str dopo alcune anteprime ai Fori Imperiali. Il progetto dal titolo "Incontri nei luoghi storici" è della Fondazione Roma Sapienza. La serata proseguirà alle 21 con la proiezione in sottogrotta del cortometraggio "Luoghi scovati per riempirne altri. Dibattito tra due uomini" di Alberto Prestanini con Massimo Guarato. Per finire un dibattito che vedrà confrontarsi sul tema il rettore dell'università La Sapienza Eugenio Gaudio, Antonello Felco Biagini (presidente della Fondazione Sapienza), Mario Marcellini (rectore della facoltà di Scienze della Comunicazione), Renato Fontana (presidente del corso di laurea Comunicazione d'Impresa), Filippo Lippello (Società del travertino romano). «Se conside-

riamo la storia dell'umanità come un unico filo che si è via via dipanata senza soluzione di continuità negli ultimi 30mila anni - spiega dal Ateneo romano - non possiamo non pensare al ruolo che, indipendentemente dalla rappresentazione scenografica, hanno avuto alcuni luoghi. Tra questi, una riflessione particolare deve essere assegnata ai luoghi come questo, dove l'uomo ha potuto esercitare tutta la sua creatività. È la produzione umana, nettamente distinta dai prodotti della natura. Oggi tutta questa eccellenza è conosciuta come La Grande Bellezza, ma i luoghi dove l'uomo trae la materia prima per creare questo grande patrimonio universale sono definiti La grande Bruttezza. Due facce della stessa medaglia che oggi, al di là delle definizioni di maniera, meritano una più approfondita riflessione».

LA GRANDE BELLEZZA

Per il distretto industriale del travertino romano un appuntamento di prestigio. «La scelta di questa location, dopo quella dei Fori Imperiali - ha detto Filippo Lippello - ne testimonia il legame con la Roma imperiale. Un ambito di interscambio tra radici storiche, innovazione e utilizzo della pietra ornamentale. Un'iniziativa che ha anche il respiro di un'eccezione aperta al dibattito filosofico, con al centro l'utilizzo delle risorse naturali come espressione dell'uomo. È una fascinazione: il genius loci del territorio romano in senso storico, in quest'area della provincia, è il travertino». L'ingresso è libero, con prenotazione.
Elena Ceravolo
www.romasapienza.it



La cava scelta per la rappresentazione teatrale della Sapienza



Le cave come palcoscenico

Zagarolo sotto gli ombrelli colorati, come ad Agueda spettacoli di strada

LA KERMESSE

Per il terzo anno consecutivo via Fabiani, il corso principale nel centro di Zagarolo, si trasforma in un sottile, coperto da un'ampia varietà di colori. Dopo il successo delle precedenti edizioni torna, infatti, l'avereniciana installazione di "Zagarolo Sotto l'Ombrello", l'originale copertura che, anche quest'anno, accompagna gli eventi dell'estate zagorolese. Un calendario studiato ad arte dal comitato commercianti

tre Borghi per godere dell'ombra che si viene a creare nel centro storico di Zagarolo.

Un allestimento semplice, dall'ef-

AL VIA L'ESTATE DEI TRE BORCHI CHE RIPROPONE LE INIZIATIVE DELLA CITTADINA PORTOGHESE

petto sorprendente, realizzato con cinque file di ombrelli allegri e colorati che, sospesi nel vuoto, collegano piazza Indipendenza, dominata dalla bellezza del ristorante Palazzo Respighi, simbolo del potere politico e economico del Comune, con Piazza Marconi, antistante la chiesa del patrono, San Lorenzo, e l'attuale municipio, in mezzo, con la sua suggestività, via Fabiani, fiancheggiata dagli edifici storici con le comunità degli ombrelli a regalare un tocco speciale. Oltre a fornire ombra, e fresco, nelle giornate più

calde l'installazione crea, infatti, un bel gioco di colore e di riverberi, sia sulle facciate che sul selciato, dando così quel tocco di moderno ad un assetto architettonico medievale.

L'idea, riproposta nel 2014 a Zagarolo arriva a via Agueda, cittadina del Portogallo che per prima ha proposto, con successo, "Ombrella Sky Project", il progetto ideato da "Sexta Feira Produções", impresa di produzione e creazione di eventi teatrali che promuove le realtà locali tramite interventi urbani creativi ed a basso costo. Nata 10 anni fa, in occasione del festival musicale e performativo AguiAguada, ha portato per le strade della cittadina portoghese, per molti aspetti simile a Zagarolo, ben 500 artisti internazionali.

Massimo Sbardella

www.zagarolo.com